



Comune di Forlì

PATTO DI COLLABORAZIONE

(Imposta di bollo in caso d'uso ai sensi della tariffa Parte II All. A del D.P.R. 642/72)

TRA IL COMUNE DI FORLÌ E CITTADINI VOLONTARI E ASSOCIAZIONI

per la rigenerazione del Parco della Pace

(Via Piave – Via Isonzo – Via Pelacano)

Nella sede degli uffici comunali situati in Piazza Saffi n. 8

TRA

il COMUNE di FORLÌ

con sede in P.zza Saffi n. 8, C.F. e P.I. 00606620409, qui rappresentato:

- dall'Ing. Gianluca Rizzo, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile in virtù del decreto sindacale n.6 del 30/01/2025 ed ai sensi del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti);
- dal Dott. Pierluigi Rosetti, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Welfare e Sussidiarietà in virtù del decreto sindacale n.6 del 30/01/2025 ed ai sensi del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n.240 del 02/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile,

E

La sig.ra _____ nata a _____ il _____ rappresentante di un gruppo di residenti del Quartiere San Benedetto

PREMESSO

1. che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. che il Comune di Forlì, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 31/10/2017 ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
3. che il Patto di collaborazione (ai sensi degli art. 5 e 6 del citato Regolamento) è lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
4. che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

5. che il Comune di Forlì con deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 21 Giugno 2021 ha approvato il "Regolamento per l'individuazione e il funzionamento dei Comitati di Quartiere e dei Comitati Territoriali dei Quartieri" successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19 febbraio 2024 individuando nei patti di collaborazione lo strumento privilegiato di rapporto fra cittadini attivi e Comune (art. 4) e nella figura del coordinatore del Comitato di Quartiere la funzione di rappresentanza e di interfaccia con l'Amministrazione (art. 6).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto disciplina una proposta di collaborazione ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente in materia. Nello specifico trattasi di rinnovo del patto di collaborazione fra il Comune di Forlì e cittadini volontari e associazioni ad oggetto la *"rigenerazione del Parco Pace per una maggiore fruizione dell'area come spazio di incontro"*. L'obiettivo è di consolidare le attività che hanno permesso la fruizione quotidiana e partecipata del Parco della Pace come spazio di incontro e confronto tra i cittadini e di integrazione. Il patto di collaborazione, attraverso il coinvolgimento di tanti volontari ha portato alla realizzazione, all'interno della casetta di legno del parco, di una Biblioteca di circa 700 libri tutti catalogati e messi a disposizione attraverso il "prestito librario". L'esperienza positiva ha visto coinvolte le diverse realtà presenti nel territorio: Auser, Scuola dell'infanzia Gobetti, Ass.ne Scuola Viva, Ass.ne genitori Maroncelli, Ass.ne Scuola nella realizzazione di eventi e laboratori all'interno del Parco.

Art. 2 – OBIETTIVI E AZIONI

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Forlì ed i Proponenti per la realizzazione dell'intervento concordato in fase di istruttoria della proposta; gli accordi assunti in tale fase potranno essere riaperti anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Le azioni oggetto del presente Patto hanno come obiettivo la cura del bene comune, la promozione della società e dell'integrazione e lo sviluppo di conoscenze

Nello specifico:

- 1) interventi di cura e mantenimento del decoro dell'area verde del parco della Pace e di quella posta all'intersezione tra via Pelacano e via Aquileia;
- 2) collaborazione con i soggetti operanti nell'ambito del progetto Parchi Sicuri, per la gestione delle segnalazioni e la verifica dell'esito degli interventi posti in essere;
- 3) promozione di attività aggregative rivolte in particolare alla popolazione anziana attraverso eventi formativi, divulgativi, educativi e ludici;
- 4) favorire la lettura e implementare la biblioteca realizzata nella casetta del parco

Art. 3 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Comune di Forlì ed i Proponenti si impegnano ad operare:

- 1) in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, trasparenza e sicurezza;
- 2) ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità, contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità, valorizzando il pregio della partecipazione
- 3) In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Uffici Comunali ed Enti

esterni al Comune di Forlì, perseguendo gli obiettivi indicati all'art.2, del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto regolamento.

I Proponenti si impegnano:

- 1) a svolgere interventi di cura e mantenimento del decoro dell'area verde del parco della Pace e di quella posta all'intersezione tra via Pelacano e via Aquileia, attraverso azioni di pulizia settimanale dei vialetti di accesso e delle aree pavimentate, facilitando raccolta differenziata dei rifiuti;
- 2) promuovere e calendarizzare attività aggregative rivolte in particolare alla popolazione anziana, volte a favorire la socialità fra le persone e l'invecchiamento attivo;
- 3) apertura della casetta durante le ore serali, in particolar modo da maggio a ottobre, per incontri di lettura e recitazione, nonché confronti su tematiche sociali e ambientali ecc. .
- 4) organizzazione di eventi formativi, divulgativi, educativi e ludici per promuovere la cultura della socialità e dell'inclusione;
- 5) prestito librario incontri e/o con gli autori per incentivare la lettura sia fra gli adulti che tra i minori;
- 6) a mantenere l'impegno assunto con l'Amministrazione in merito al Patto di collaborazione;
- 7) a svolgere le attività previste con continuità sino allo scadere del presente Patto;
- 8) a dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto;
- 9) a verificare il rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto da parte dei cittadini impegnati nelle attività di collaborazione;
- 10) ad utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale eventualmente messo a disposizione dal Comune impegnandosi a restituirlo al momento della scadenza del presente Patto;
- 11) ad attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune;
- 12) a fornire, a semplice richiesta, ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività svolte e comunque una relazione annuale delle attività.

Per l'esecuzione degli interventi di cui sopra i cittadini volontari proponenti **di cui all'allegato A)** ed in particolare per le azioni di cura del verde dichiarano ed accettano di usare abbigliamento, attrezzature e mezzi privati conformi alle normative vigenti.

È a carico degli esecutori ogni onere per eseguire l'intervento nel rispetto delle specifiche normative vigenti, in particolar modo riguardo alla sicurezza.

L'esecuzione dei lavori e la manutenzione dell'area in questione, al fine di ridurre al minimo i rischi verso terzi derivanti dalle attività svolte, avverrà in orari in cui l'afflusso di pubblico risulta minimo.

A tale scopo il Proponente si rapporterà con il Comune per verificare l'assenza di situazioni di interferenza in occasione della programmazione degli interventi.

Art. 4 – RESPONSABILITA'

Il Comune di Forlì - e specificamente il Referente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile individuato o suo delegato - fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opererà per la collaborazione di cui al presente Patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori.

È a carico degli esecutori ogni onere per eseguire l'intervento nel rispetto delle specifiche normative vigenti, in particolar modo riguardo alla sicurezza per la prevenzione e protezione dai rischi (Dlgs. 81/08).

I Proponenti:

- sollevano il Comune di Forlì da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto;

- si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- nominano un proprio supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni di sicurezza fornite nonché dell'utilizzo corretto dei Dispositivi di Sicurezza (DPI) e si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente "Patto" e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Art. 5 – ASSICURAZIONI E GARANZIE

Il presente Patto di collaborazione, regola gli interventi di volontariato attivo svolto dai cittadini volontari indicato all'art. 3 del presente atto, regola le azioni di volontariato attivo restando il Comune di Forlì stesso del tutto estraneo ad ogni rapporto di lavoro o di prestazione d'opera.

Nello svolgimento delle attività l'associazione culturale "Pagine Sorelle" e l'associazione Genitori Piero Maroncelli Aps garantiscono, a proprie spese, idonea copertura assicurativa per infortunio e per responsabilità civile verso terzi per tutti propri volontari associati.

Nello svolgimento delle attività i cittadini volontari coinvolti e precisamente individuati **nell'allegato A** "elenco volontari" saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, con copertura in caso di morte ed invalidità permanente.

Le polizze assicurative oggetto di estensione sono:

- 1) copertura della responsabilità civile verso terzi, con massimale di 7.500.000,00 euro e franchigia di € 8.500,00;
- 2) copertura infortuni, attivata per la categoria dei volontari che dovessero subire danni durante lo svolgimento delle attività, con copertura in caso di morte 50.000,00 euro ed invalidità permanente 100.000,00 Euro a cui si applica la franchigia fissa del 3 %.

La sig.ra _____ proponente e referente del patto di collaborazione si impegna a tenere, per tutti, apposito registro delle giornate e orari in cui sono effettuati gli interventi.

Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 6 – RIMBORSO SPESE

Il Comune di Forlì sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dal Regolamento dei Beni comuni attraverso il rimborso dei costi sostenuti nel limite massimo di € 500,00 l'anno.

In particolare il rimborso potrà essere utilizzato per sostenere i costi relativi alla realizzazione del patto ed in particolare per l'acquisto di beni di consumo, materiali didattici, necessari alla realizzazione della attività di cui all'art. 3.

I costi da sostenere, preventivamente stimati e indicati nella proposta di patto di collaborazione, conservata agli atti, valutati congrui dal tavolo di coordinamento, andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune sulla base di specifiche note giustificative, allegando gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute nell'anno di competenza.

Art. 7 – TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Comune si riserva di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica, fermi restando gli obblighi di cui all'art. 24 del Regolamento. Il Comune si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale il presente atto.

Art. 8 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'art. 27 del Regolamento.

Art. 9 – DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente atto di collaborazione ha validità di due anni a partire dalla data di sottoscrizione di tutte le parti con possibilità di rinnovo previa presentazione di richiesta scritta di rinnovo, da inoltrare almeno 90 giorni prima della scadenza, utilizzando la modulistica messa a disposizione dal Comune di Forlì.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzione o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

Art. 10 – NORMA FINALE

Per quanto riguarda quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani"

Letto, confermato e sottoscritto.

Data **16 LUG. 2025**

Per il Comune di Forlì

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile
Ing. ~~Gianluca Rizzo~~

Il Dirigente del Servizio Welfare e Sussidiarietà
Dott. Pierluigi Rosetti

Il Proponente Sig.ra
Componente del Quartiere n. 9

Presidente Ass.ne Genitori Maroncelli

Ass.ne culturale Pagine Sorelle
legale Rappresentante

Seguono le firme dei volontari